



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28  
LEIC84200L: I.C. "MARGHERITA HACK"

**Scuole associate al codice principale:**

LEAA84200C: I.C. "MARGHERITA HACK"

LEAA84201D: VIA MONTALE

LEEE84201P: VIA DEI CADUTI

LEMM84201N: F. CEZZI - NOVOLI



*Ministero dell'Istruzione*



## **Esiti**

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



## **Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## **Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## **Individuazione delle priorità**

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



## Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola favorisce l'inserimento e l'inclusione di tutti i bambini. Il distacco dai genitori risulta essere sereno e con difficoltà nella norma. Positive le dinamiche socio-relazionali nel gruppo sezione. Gli alunni risultano essere, al termine dell'anno scolastico, capaci di stabilire relazioni positive con i compagni e si muovono con sicurezza negli spazi della scuola.



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

### (scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

### (scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Tuttavia resta da costruire una progettualità verticale trasversale diffusa nella promozione sistematiche di tutte le competenze chiave e conseguente un sistema di monitoraggio e valutazione delle stesse, che permetta di costruire evidenze sul processo formativo.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



### Descrizione del livello

#### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

#### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

#### **(scuole I ciclo di istruzione)**

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

#### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Descrizione del livello

### **(solo scuole dell'infanzia)**

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

### **(tutti i segmenti scolastici)**

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educative-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono personalizzate alle loro esigenze. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi, c'è una sinergia tra scuola, famiglie e altri soggetti che intervengono nella formazione degli studenti.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Migliorare le competenze degli studenti collocati nella fascia del recupero.

### TRAGUARDO

Si punta a diminuire la percentuale degli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare il numero degli studenti collocati nella fascia di livello 4.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Uso di metodologie didattiche diversificate: gruppi di livello in classe per recupero/ potenziamento e classi aperte
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare dell'OF per la promozione delle competenze in lingua italiana, matematica e straniera(inglese) e linguaggi espressivi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costruire e condividere strumenti comuni di osservazione e valutazione dello sviluppo delle competenze (compiti di realta',...).
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condividere l'analisi della disciplina, i criteri di valutazione e costruire prove comuni e strumenti di correzione a livello verticale e per classi parallele.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Diffusione metodologie didattiche diversificate(gruppi di livello, classi aperte,...) Implementazione e uso diffuso ambienti per l'apprendimento innovativi.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Diffusione di percorsi di studi di didattica individualizzata e personalizzata per la promozione di interventi di recupero e potenziamento. Rilevazione precoce delle difficoltà per un intervento tempestivo ed efficace. Promozione pratiche di tutoraggio tra pari.
7. **Continuità e orientamento**  
Implementare i processi di continuità nelle classi- ponte con tematiche di educazione alla cittadinanza comuni. Promuovere strumenti che sviluppino l'orientamento formativo e la consapevolezza del se'(diario di bordo, autobiografie narrative,...).
8. **Continuità e orientamento**  
Promuovere strumenti che sviluppino l'orientamento formativo e la consapevolezza del se'(diario di bordo,autobiografie narrative,...)
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Valorizzare la capacità della scuola di farsi civic center e costruire sinergie nel territorio per fini formativi
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Incrementare la formazione e la ricerca-azione su didattica per competenze, costruzione di strumenti di verifica/valutazione e uso inclusivo delle nuove tecnologie.

11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire la promozione di accordi e collaborazioni stabili con i vari soggetti istituzionali e non del territorio





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze linguistiche, delle logico-matematiche e lingue straniere, in particolare la lingua inglese degli studenti collocati nella fascia di livello 1.

### TRAGUARDO

Per la scuola Secondaria di I grado si punta a diminuire la percentuale degli studenti collocati nella fascia di livello 1 ed incrementare gli altri livelli.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Uso di metodologie didattiche diversificate: gruppi di livello in classe per recupero/ potenziamento e classi aperte
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare dell'OF per la promozione delle competenze in lingua italiana, matematica e straniera(inglese) e linguaggi espressivi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condividere l'analisi della disciplina, i criteri di valutazione e costruire prove comuni e strumenti di correzione a livello verticale e per classi parallele.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Diffusione metodologie didattiche diversificate(gruppi di livello, classi aperte,...) Implementazione e uso diffuso ambienti per l'apprendimento innovativi.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Diffusione di percorsi di studi di didattica individualizzata e personalizzata per la promozione di interventi di recupero e potenziamento. Rilevazione precoce delle difficoltà per un intervento tempestivo ed efficace. Promozione pratiche di tutoraggio tra pari.
6. **Continuità e orientamento**  
Implementare i processi di continuità nelle classi- ponte con tematiche di educazione alla cittadinanza comuni. Promuovere strumenti che sviluppino l'orientamento formativo e la consapevolezza del sé(diario di bordo, autobiografie narrative,...).
7. **Continuità e orientamento**  
Promuovere strumenti che sviluppino l'orientamento formativo e la consapevolezza del sé(diario di bordo,autobiografie narrative,...)
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Valorizzare la capacità delle scuola di farsi civic center e costruire sinergie nel territorio per fini formativi
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare la formazione e la ricerca-azione su didattica per competenze, costruzione di strumenti di verifica/valutazione e uso inclusivo delle nuove tecnologie.



10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Favorire la promozione di accordi e collaborazioni stabili con i vari soggetti istituzionali e non del territorio





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Per ciascun livello di competenze incrementare del 5% il livello successivo.

### TRAGUARDO

Per la scuola secondaria I grado: ottenere che il 50% degli studenti raggiunga come esiti finali un livello avanzato di competenze.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Uso di metodologie didattiche diversificate: gruppi di livello in classe per recupero/ potenziamento e classi aperte
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare dell'OF per la promozione delle competenze in lingua italiana, matematica e straniera(inglese) e linguaggi espressivi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costruire e condividere strumenti comuni di osservazione e valutazione dello sviluppo delle competenze (compiti di realta',...).
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condividere l'analisi della disciplina, i criteri di valutazione e costruire prove comuni e strumenti di correzione a livello verticale e per classi parallele.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Diffusione metodologie didattiche diversificate(gruppi di livello, classi aperte,...) Implementazione e uso diffuso ambienti per l'apprendimento innovativi.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Diffusione di percorsi di studi di didattica individualizzata e personalizzata per la promozione di interventi di recupero e potenziamento. Rilevazione precoce delle difficoltà per un intervento tempestivo ed efficace. Promozione pratiche di tutoraggio tra pari.
7. **Continuità e orientamento**  
Implementare i processi di continuità nelle classi- ponte con tematiche di educazione alla cittadinanza comuni. Promuovere strumenti che sviluppino l'orientamento formativo e la consapevolezza del se'(diario di bordo, autobiografie narrative,...).
8. **Continuità e orientamento**  
Promuovere strumenti che sviluppino l'orientamento formativo e la consapevolezza del se'(diario di bordo,autobiografie narrative,...)
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Valorizzare la capacità delle scuola di farsi civic center e costruire sinergie nel territorio per fini formativi
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Incrementare la formazione e la ricerca-azione su didattica per competenze, costruzione di strumenti di verifica/valutazione e uso inclusivo delle nuove tecnologie.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la promozione di accordi e collaborazioni stabili con i vari soggetti istituzionali e non del territorio



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto Comprensivo ha individuato tre delle sei AREE degli ESITI sulle quali identificare Priorità e Traguardi: Risultati "Prove Nazionali Standardizzate" e "Risultati Scolastici", "Competenze chiave europee", in coerenza con l'analisi emersa dal processo di autovalutazione. Nell'Area delle "Rilevazioni Nazionali Standardizzate", l'analisi dell'andamento complessivo della scuola rappresenta risultati molto soddisfacenti per la scuola primaria, mentre per la scuola secondaria di I grado la PRIORITÀ e il relativo TRAGUARDO prevedono l'innalzamento dei livelli di lingua straniera (incremento livello di competenze A 2), l'innalzamento delle competenze linguistiche e matematiche ponendosi come obiettivo per la promozione di diffusi livelli di competenza in uscita avanzati. Altra priorità/traguardo è quella relativa alle "Competenze chiave europee"; nell'area dei risultati relativi alle "Competenze chiave europee" la priorità/traguardo risulta essere prioritaria, per migliorare il livello delle competenze chiave degli studenti e promuovere un curriculum di educazione alla cittadinanza. Nell'area risultati scolastici, dall'analisi dei dati riguardanti la scuola secondaria di I grado, emerge come priorità quella di migliorare le competenze degli studenti collocati nell'area del recupero, con un incremento degli esiti in uscita nelle fasce di apprendimento 2/3.